

**CONFERENZA DI SERVIZI**  
(ex art. 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)

**OGGETTO**

**“P1103 – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la “Realizzazione dell’impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara.”.**

**VERBALE DEL 10.11.2020**

**Premesso che**

- Con note prot. n. 51430 del 10/08/2020 e prot. n. 53992 del 27/08/2020, Acquedotto Pugliese ha chiesto alla Autorità Idrica Pugliese di indire conferenza di servizi preliminare, ai sensi dell’art. 14 e seguenti della legge 241/90, in merito al progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante le opere in oggetto;
- L’Autorità Idrica Pugliese con nota prot. n. 3322 del 07-09-2020 ha indetto la conferenza di servizi preliminare sulla progettazione “*Realizzazione dell’impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara.*”, convocando la prima riunione in modalità telematica per la data del 13.10;
- In ultimo l’AIP, con nota prot. n. 3956 del 15-10-2020 ha trasmesso il verbale del 13.10 e convocato la seconda riunione di CdS, in modalità telematica in data odierna, invitando i seguenti Enti/Aziende:

<b>Ente / Azienda</b>
Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VIncA
Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale
Ente di Gestione del Parto / Area Protetta Provincia di Taranto - Settore Pianificazione ed Ambiente
Comune di Taranto
Comune di Statte
Soprintendenza ai Beni Archeologici e del Paesaggio per le Province di BR, LE, TA
Regione Puglia – Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Sezione Risorse Idriche
Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma fondiaria
Regione Puglia – Ufficio Foreste
RFI – Rete Ferrovie dello Stato

<b>Ente / Azienda</b>
FSE – Ferrovie del Sud Est
Provincia di Taranto – Servizio trasporti e mobilità
E.I.P.L.I. – Ente per lo Sviluppo dell’irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia
Arcelor Mittal (ex ILVA)
SNAM
2i Rete Gas S.p.A.
ENEL
TERNA
ENI
TELECOM
FASTWEB
Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare – Divisione III – Bonifica dei siti di interesse nazionale
Acquedotto Pugliese SpA
<b>SOGGETTI INVITATI A SEGUITO DELLA RIUNIONE DEL 13.10.2020</b>
Provincia di Taranto - Servizio Pianificazione e Ambiente – Servizio Valutazione di Impatto Ambientale
Provincia di Taranto – Ufficio Demanio e Patrimonio (Settore Tecnico)
Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura - Taranto
ILVA SpA in AS
A.M.I.U. Taranto S.P.A.
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Taranto
ARPA Puglia
Agenzia del Demanio
Ministero della Difesa - 10° Reparto Infrastrutture di Napoli per il Centro, Sud ed Isole
ARIF (Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali)
Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
ASL Taranto

## LAVORI DELLA SEDUTA

L'Autorità Idrica Pugliese, tenuto conto dei vari provvedimenti relativi allo stato di emergenza sanitaria da Covid – 19, ha indetto la presente conferenza in modalità Video conferenza sulla piattaforma ZOOM, secondo le modalità comunicate con nota protocollo n. 3956 del 15-10-2020.

Presiede la Conferenza il Direttore Amministrativo della Autorità Idrica Pugliese Dott. Cosimo Ingrosso in qualità di Responsabile del Procedimento, verbalizza con funzioni di segretario l'ing. Cecilia Passeri, Responsabile Servizio III (Approvvigionamento e trasferimento risorsa idrica, reti di adduzione, serbatoi, distribuzione idrica - reti di fognature urbane – Qualità Tecnica) dell'AIP, istruttore tecnico della Conferenza di Servizi in oggetto.

Preliminarmente, vengono verificate le presenze chiedendo ai partecipanti di indicare le proprie generalità, l'Ente di appartenenza, il ruolo (con eventuale delega), ed il recapito mail. Contestualmente i partecipanti hanno mostrato a video un documento valido per l'identificazione o sono stati riconosciuti per conoscenza personale.

Di seguito, i pareri/contributi già acquisiti dalla Conferenza:

Ente / Azienda	Presente	Nominativo	delega	Parere	Estremi parere
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo					
Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VInCA					
Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio				X	prot. 7730 del 08/10/2020
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale				X	prot. n. 19608 del 14-10-2020
Ente di Gestione del Parto / Area Protetta Provincia di Tarano - Settore Pianificazione ed Ambiente					
Comune di Taranto					
Comune di Statte					
Soprintendenza ai Beni Archeologici e del Paesaggio per le Province di BR, LE, TA					
Regione Puglia – Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale - Sezione Risorse Idriche				X	prot. n. 10391 del 13.10.2020
Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e riforma fondiaria				X	prot. 14193 del 13.10.2020
Regione Puglia – Ufficio Foreste					

Ente / Azienda	Presente	Nominativo	delega	Parere	Estremi parere
RFI – Rete Ferrovie dello Stato				X	prot. 3650 del 08/10/2020
FSE – Ferrovie del Sud Est				X	prot. 749 del 19/10/2020
Provincia di Taranto – Servizio trasporti e mobilità					
E.I.P.L.I. – Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia					
Arcelor Mittal (ex ILVA)	X			X	Prot. 466 del 12/10/2020
SNAM					
2i Rete Gas S.p.A.					
ENEL					
TERNA					
ENI					
TELECOM					
FASTWEB					
Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare – Divisione III – Bonifica dei siti di interesse nazionale					
Provincia di Taranto - Servizio Pianificazione e Ambiente – Servizio Valutazione di Impatto Ambientale					
Provincia di Taranto – Ufficio Demanio e Patrimonio (Settore Tecnico)					
Regione Puglia - Ufficio Provinciale Agricoltura - Taranto					
ILVA SpA in AS	X				
A.M.I.U. Taranto S.P.A.	X				
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Taranto					
ARPA Puglia				X	prot. 77797 del 10.11.2020
Agenzia del Demanio				X	prot. 19836 del 09/11/2020
Ministero della Difesa - 10° Reparto Infrastrutture di Napoli per il Centro, Sud ed Isole					
Acquedotto Pugliese SpA	X				

Il Presidente, alle ore 15.30, apre la seduta della Conferenza di Servizi, rilevando che l'Autorità Idrica Pugliese si è fatta promotrice per l'odierna Conferenza, su richiesta di AQP, ai sensi della Legge n. 164 del 11.11.2014, art. 7 comma 1 lett. h), trattandosi di intervento previsto nella pianificazione d'Ambito.

A riguardo si precisa che, secondo quanto previsto dall'art. 14 co. 3, la presente conferenza preliminare è stata indetta al fine di poter acquisire *“prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati”*.

Con riferimento a quanto emerso nel Verbale del 13.10, **AQP con nota prot. 71236 del 09/11/2020** ha rappresentato quanto segue:

**Regione Puglia - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. 14193 del 13.10.2020**

*“...sarebbe preferibile prevedere una diversa localizzazione delle opere ad esempio mediante l'arretramento dell'area recintata, auspicabilmente oltre la fascia di rispetto del tratturo, e la traslazione della viabilità di accesso all'impianto verso NE lungo la SP 38 in corrispondenza della coincidenza di quest'ultima con il tracciato tratturale in modo da non occupare la sede demaniale in area classificata come a) che invece potrà comunque essere attraversata con le condotte in progetto previo rilascio della concessione demaniale e l'acquisizione degli ulteriori pareri prescritti.”*

A riguardo, il lay-out dell'impianto è stato riconfigurato in modo da non interferire col vincolo associato al tratturo. Si allega alla presente stralcio planimetrico.

**Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, prot. n. 10391 del 13.10.2020**

*“Visto e considerato tutto quanto sopra, la scrivente Sezione al fine di esprimere parere di competenza per la realizzazione dell'intervento, chiede che vengano forniti chiarimenti e integrazioni in merito ai seguenti aspetti:*

- 1. rapporto tra la massima portata di acqua potabile che l'impianto può produrre e il rispetto del limite di emissione relativo all'azoto nitrico dello scarico nel canale ILVA 1;*
- 2. possibilità di una modulazione dei prelievi dalla sorgente, compatibile con la risposta dell'acquifero profondo alle dinamiche stagionali (come descritte nello Studio IRSA) e tenendo conto anche degli attuali prelievi ad uso irriguo, al fine di verificare la possibilità di coprire punte di portata più elevate in periodi di siccità, come previsto dal Piano d'Ambito;*
- 3. previsione di un adeguato sistema di monitoraggio della qualità delle acque prelevate alla sorgente al fine di verificare con continuità gli eventuali effetti dell'interferenza tra le acque di scorrimento superficiale che dilavano le sostanze solubili presenti in superficie e le acque di sorgente.*

*Per quanto riguarda lo scarico del concentrato, si demanda al Settore Provinciale competente la verifica di dettaglio della sua conformità alle prescrizioni della Parte III del D.Lgs n. 152/2006 in sede di autorizzazione allo scarico.”*

In merito all'aspetto n.1 relativo al rapporto tra la massima portata potabile prodotta dall'impianto di dissalazione rispetto al limite di emissione di azoto nitrico dello scarico nel canale ILVA 1 (codificato nell'Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n.DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011 come AIA SF2), si esplicita che il rendimento massimo dell'impianto è stato modulato in modo tale da avere una concentrazione di nitrati compatibile con il limite di emissione previsto per l'azoto nitrico ex tab.3, allegato 5, parte III del D. Lgs. 152/06.

Di seguito si riportano le caratteristiche chimico-fisiche attese del concentrato, ricavate tramite proiezioni in base al trattamento di dissalazione previsto.

CONCENTRATO OSMOSI		
CARATTERISTICHE CHIMICO - FISICHE (DA PROIEZIONI)		
PARAMETRI	U.M.	VALORI
Portata	m <sup>3</sup> /h	1.144,54
PH		7,56
TDS	mg/l	5.348
Conducibilità	µS/cm	8.913
Calcio	mg/l	396,47
Magnesio	mg/l	209,30
Durezza	°F	184,93
Solfati	mg/l	442,07
<b>CLORURI</b>	<b>mg/l</b>	<b>2.151,44</b>
<b>Nitrati</b>	<b>mg/l</b>	<b>70,44 = 15,9 ppm N</b>
Boro	mg/l	1,06
Fluoruri	mg/l	1,14
Silice	mg/l	0,00

In sede di redazione del bando di gara, che avverrà secondo le modalità dell'appalto integrato complesso, si potrà prevedere nei criteri tecnici oggetto di valutazione anche la possibilità di proporre un trattamento (anche brevettato) che sia in grado di garantire una maggiore resa senza alterare la qualità dello scarico.

In merito all'aspetto 2 relativo alla possibilità di modulare i prelievi dalla sorgente per ottenere punte di portata potabile più elevate nei periodi di siccità, come previsto dal Piano d'Ambito si precisa che lo "Studio di alta specializzazione sullo stato quali-quantitativo del sistema "Sorgente Tara", con particolare riguardo alla verifica della fattibilità tecnica di un eventuale impianto di dissalazione delle acque salmastre della sorgente" ... si riporta una conclusione tratta dal citato studio:

*"In conclusione, gli esiti dello studio consentono di sostenere nelle sedi opportune l'idoneità del sistema Tara, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, ad un prelievo di portata fino a 1500 l/s."*

Il prelievo di una portata di 1.500 l/sec, definito come prelievo limite, tiene conto dei 1.000 l/sec necessari al funzionamento dell'impianto di dissalazione e dei circa 500 l/sec che sono attualmente prelevati per alimentare l'impianto siderurgico ex ILVA e la rete irrigua ARIF.

Nell'ipotesi che i prelievi attuali non vengano modificati in futuro, un prelievo suppletivo superiore a 1.000l/sec comporterebbe danni sull'equilibrio del sistema sorgenti / acquifero del Fiume Tara.

....

Quindi, ad esempio in condizioni di prelievo di progetto, la curva di durata dei deflussi evidenzia un tratto con portate tendenti al deflusso nullo (valori  $\leq 1$  m<sup>3</sup> /s) con probabilità del 5%, mentre la probabilità di avere un deflusso residuo inferiore o uguale a 1,5 m<sup>3</sup> /s è pari al 20%."

Pertanto, in mancanza di informazioni circa le possibili variazioni nel breve e medio periodo dei prelievi da parte delle altre utenze (ARIF e ex-ILVA), l'impianto è stato dimensionato per trattare la portata massima che, secondo lo studio del CNR, ad oggi è resa disponibile dalle sorgenti del Tara senza che l'equilibrio dell'ecosistema ne venga alterato.



Infine, in merito all'aspetto 3 si prevede di implementare il progetto, nelle successive fasi progettuali, prevedendo un sistema di monitoraggio delle acque prelevate alla sorgente.

### **Provincia di Taranto – Ente Gestore del Parco Terra delle Gravine**

Con e-mail ordinaria inviata al Dott. Bellini in data 23/10 u.s. e con nota prot. 68043 del 27/10/2020 inviata tramite pec, sono stati inviati i file vettoriali delle opere di progetto e si è invitata la Provincia di Taranto a comunicare la disponibilità ad un incontro tecnico per la definizione congiunta del tracciato delle opere interferenti stante l'impossibilità di non interferire con l'area perimetrata (zona 1 "Zona Centrale" e zona 2 "Fascia di protezione") tenuto conto che l'obiettivo delle opere di progetto rientra tra le azioni di valorizzazione di cui all'art.4, comma 2, lettera c, della Legge Regionale 20 dicembre 2005, n. 18 ("c) le opere igieniche e idropotabili e di risanamento dell'acqua, dell'aria e del suolo").

### **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 19608 del 14-10-2020**

Al riguardo, il tracciato della premente è stato modificato in modo da non interferire con le aree perimetrare PG3 e PG2.

Infine, sono state trasmesse le proposte di modifica del tracciato della condotta adduttrice delle acque potabili al serbatoio in linea di Taranto da 200.000 mc e di modifica del lay-out dell'impianto di dissalazione nei formati PDF e SHP. Le modifiche sono state apportate in ottemperanza alle prescrizioni di cui:

- alla nota della Regione Puglia - Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,
- alla nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

I file potranno essere scaricati dal seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/17J3EcmsGRAWHoFS3DMY3t6MNVvEvMrKQ2?usp=sharing>

Quindi, il Presidente porta a conoscenza della Conferenza le comunicazioni pervenute dai seguenti Enti/Amministrazioni:

### **Autorità di Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 19608 del 14-10-2020** (trasmesso con nota AIP prot. 3956 del 15-10-2020)

*"...la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere preliminare favorevole per l'intervento in progetto con la prescrizione che nella fase di redazione del progetto definitivo sia predisposta documentazione integrativa che:*

*individui un percorso esterno alle aree a "Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata PG3 " per la condotta premente e la redazione di uno Studio di compatibilità geologica e geotecnica ove il nuovo percorso (esterno alle aree PG3) interferisca con aree a "Pericolosità Geomorfologica Elevata PG 2";*

*comprenda lo Studio di compatibilità idrologica e idraulica previsto dalle NTA del PAI nonché la dichiarazione del RUP, motivata sotto il profilo tecnico, di impossibilità di diversa localizzazione delle opere (in aree poste in sicurezza idraulica).*

*Il parere definitivo di competenza della Autorità di Bacino sarà reso a valle dell'esame istruttorio del progetto definitivo comprensivo della documentazione integrativa innanzi elencata.*

#### **FSE – Ferrovie del Sud Est, prot. 749 del 19/10/2020**

*“... esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole di massima con prescrizioni per l'esecuzione degli interventi rappresentando quanto segue.”*

Tali prescrizioni si intendono qui integralmente riportate.

#### **AMIU Taranto, pec del 16.10.2020 e riscontro AIP del 22.10.2020**

Con la quale è stata richiesta la trasmissione di alcuni elaborati di progetto, trasmessi con comunicazione dell'AIP mezzo pec del 22.10.2020

#### **AQP prot. 68043 del 27/10/2020**

Con la quale, in riscontro alla richiesta della Provincia di Taranto in qualità di Ente di Gestione del Parco/Area Protetta, sono stati trasmessi di shape file richiesti ed è stato richiesto un incontro “*al fine di procedere ad un confronto diretto sulle possibili alternative al tracciato della premente che interferisce con le aree rientranti nel Parco Regionale “Terra delle Gravine” in prossimità del serbatoio di Taranto*”.

#### **ILVA in AS, pec del 03.11.2020**

Con cui sono stati comunicati i nominativi dei partecipanti alla CdS.

#### **Agenzia del Demanio, prot. 19836 del 09/11/2020**

Con cui, con riferimento alla titolarità delle aree da espropriare, sono state rappresentate alcune considerazioni che si intendono qui integralmente riportate.

#### **ARPA Puglia - Dap TA, prot. 77797 del 10.11.2020**

Da suddetta nota, che si intende qui integralmente riportata, si evidenzia quanto segue:

*“... Considerate la tipologia e le caratteristiche dimensionali del progetto, come anche dichiarato dal proponente nello Studio di prefattibilità ambientale (cfr. § 3) l'intervento rientrerebbe tra quelli elencati dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nell'Allegato IV (Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni) punto. 7 lettera d) “derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50*



litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo”.

Ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i. il progetto rientrerebbe tra quelli elencati al punto A.2.a) “Utilizzo di acque superficiali nei casi in cui la derivazione supera i 200 l/minuto secondo e di acque sotterranee ivi comprese acque minerali e termali, nei casi in cui la derivazione supera i 100 l/minuto secondo in una superficie di 1 kmq o comunque supera i 50 l/minuto secondo”, quindi soggetto a VIA obbligatoria di competenza provinciale, diversamente da quanto indicato dal proponente che colloca il progetto nell’ambito dell’allegato B (al punto B.2.ae) derivazione e opere connesse di acque superficiali che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 l/minuto secondo per una superficie non maggiore di 0,5 kmq o comunque superiori i 25 l/minuto secondo) ovvero tra gli interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza provinciale.

Altresì il progetto interessa, seppur parzialmente, sia l’area ZSC/ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007) che il territorio del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine oltre che l’area IBA 139 “Gravine”, pertanto ai sensi dell’art. 6 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (nonché ai sensi dell’art. 4 c. 3 della L.R. 11/2001 e s.m.i) il progetto è comunque sottoposto direttamente al procedimento di VIA.

Si rimanda alla A.C. la valutazione di merito sulla competenza specifica del procedimento di VIA.

...

Per quanto riguarda la caratterizzazione della componente ambiente idrico, .... Si precisa che le acque reflue, provenienti dall’area di cantiere, sono considerate come acque reflue industriali e pertanto le medesime devono essere raccolte e convogliate in appositi impianti di trattamento/depurazione dotati di autorizzazione allo scarico o gestite come rifiuto liquido ai sensi della Parte Quarta del TUA. Trattandosi di un refluo con potenziali effetti negativi per suolo e sottosuolo (come dichiarato dal proponente a pag.28 del Documento 0.5 Studio di prefattibilità ambientale) è necessaria, a parere di questa Agenzia, una valutazione più approfondita delle caratteristiche del refluo anche in considerazione del fatto che l’area di intervento ricade nel SIN.

...

Per quanto riguarda il prelievo delle acque ... Si rappresenta che il documento, preso a riferimento dal proponente, si è focalizzando su aspetti ingegneristici e geo-chimici tralasciando la qualità delle acque sia dal punto di vista microbiologico sia dal punto di vista delle modifiche alle biocenosi causate dalle possibili alterazioni del regime idrologico.

In relazione alla valutazione della qualità delle acque del sistema sorgentizio (OR 3), si rileva che, pur prendendo come riferimento il D.Lgs. 31/2001, il dataset dei parametri considerati nelle campagne di monitoraggio non tiene conto di tutti i parametri previsti per le acque destinate al consumo umano e, in particolare, dei parametri microbiologici ...

Premesso quanto sopra, si rappresenta che le analisi e gli studi condotti appaiono carenti dal punto di vista biologico/ecologico, pertanto dovranno essere opportunamente approfonditi in fase di redazione dello SIA tenendo conto degli obiettivi prefigurati dalla WFD (Direttiva quadro 2000/60/CE).

Pertanto è parere di questa Agenzia che le conclusioni alle quali il Proponente giunge, in virtù di tale analisi, sull’idoneità del sistema Tara sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, ad un prelievo di portata fino a 1500 l/s debbano essere rivalutate ed eventualmente integrate alla luce dei dati derivanti dal monitoraggio del fiume Tara effettuato ai sensi dei D.M. 56/2009, D.M. 260/2010 e D.Lgs 172/2015 in attuazione del D.Lgs.

152/2006. Tale monitoraggio, condotto da ARPA Puglia sui corpi idrici superficiali (CIS) individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 774 del 23 Marzo 2010 sulla scorta di quanto previsto dal D.M. 131/2008, è mirato essenzialmente a valutare la qualità ecologica e chimica dei CIS, e si basa sulla più recente normativa italiana già citata di recepimento della Direttiva CE 2000/60.

...

Sempre in relazione alla componente ambiente idrico, il proponente fa riferimento anche allo scarico del concentrato (salamoia) e delle acque di lavaggio. SI evidenzia il fatto che essendo uno scarico come tale deve essere autorizzato, in conformità alla normativa vigente come recita il comma 1 dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06... Si fa presente che, per tale tipo di scarico, i limiti normativi di riferimento sono rappresentati dalla Tab. 3 Parte III del D.Lgs. 15/2006. Per questo aspetto si rimanda, comunque, alla AC per la verifica della conformità alla Parte III del D.Lgs. 152/2006. Si evidenzia altresì che il canale in cui è previsto il punto di scarico finale dell'impianto in esame è di proprietà del Consorzio ASI e pertanto andrebbe coinvolto nel procedimento.

...

Per quanto riguarda la caratterizzazione della componente ecosistemi naturali il proponente dichiara che "si può ragionevolmente supporre che anche l'impatto su habitat ed ecosistemi collegato all'incremento di prelievo di 1000 l/s secondo lo scenario di previsione dell'AQP sia estremamente limitato". Si rappresenta che l'analisi effettuata appare generica ed incompleta: in particolare, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di qualità già citati e derivanti dal recepimento della Direttiva CE 2000/60, nella documentazione in atti non si fa riferimento ai possibili impatti sulla componente biotica del fiume Tara e del suo sistema ripariale. Si ricorda, a questo riguardo che, secondo la normativa di riferimento su citata, diatomee, macrofite acquatiche, macroinvertebrati bentonici e fauna ittica sono gli elementi biologici di qualità (EQB) da considerare per la valutazione dello stato ecologico del fiume e per una valutazione degli effetti a breve, medio e lungo termine dell'opera in progetto. Si fa presente, inoltre, che il progetto determinerà un'alterazione del regime idrologico (di tipo non mitigabile).

...

Tutto quanto sopra premesso, allo stato della documentazione in atti, si ritiene che non possono essere esclusi impatti ambientali significativi negativi, e pertanto si richiede che in fase di VIA, alla quale il progetto dovrà essere sottoposto, siano approfonditi ed indagati i seguenti aspetti:

- variazione della distribuzione quali-quantitativa delle specie ed alterazione degli equilibri del sistema fluviale con particolare riferimento alle specie già individuate come EQB ai sensi del D.M. 260/2010;
- valutazione dell'effetto di un potenziale arricchimento di nutrienti e variazione nel carico di sostanze organiche;
- valutazione di una possibile variazione dei rapporti tra i diversi livelli trofici e nella struttura della comunità biologica;
- definizione dei contenuti di un Piano di Monitoraggio Ambientale per la caratterizzazione e l'analisi degli effetti a medio e a lungo termine sul sistema Tara.
- attivazione della procedura di VInCA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e della D.G.R. 1362/2018. Si evidenzia inoltre che con Intesa del 28.11.2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state adottate le "Linee

*Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate in GU Serie Generale n.303 del 28.12.2019.*

*- verifica delle interferenze del progetto con gli habitat perimetrati ai sensi della D.G.R. 2442/2018, tramite la produzione di un rilievo di dettaglio come sopra specificato definendo eventuali azioni di mitigazione e compensazione ambientale;*

*- verifica di coerenza con il PGRA del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e con i vigenti strumenti urbanistici dei comuni di Taranto e Statte, nonché con il redigendo PUG di Taranto;*

*- valutazione degli interventi previsti in area SIN in conformità all'art. 242-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero nel caso in cui non sia stata ancora realizzata la caratterizzazione dell'area oggetto dell'intervento ai sensi dell'articolo 242, il soggetto proponente accerta lo stato di potenziale contaminazione del sito mediante un Piano di indagini preliminari. Il Piano, comprensivo della lista degli analiti da ricercare, è concordato con l'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente (cfr. art. 242ter c.4 D.Lgs. 152/2006).*

*- analisi degli impatti sulla componente suolo e sottosuolo, con particolare attenzione alla componente acque sotterranee, fornendo evidenza che siano escluse interazioni negative tra gli scavi delle fondazioni e la falda sotterranea e redigendo apposito elaborato sito specifico, nel quale siano identificate le adeguate misure di prevenzione e mitigazione.*

*- analisi degli impatti ambientali rilevanti del progetto proposto dovuti al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*

*Inoltre, in termini generali, i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale dovranno essere adeguati alle previsioni delle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale.*

A riguardo AQP si riserva di effettuare approfondimento stante la presenza di un Concessione di derivazione in essere in capo all'EIPLI per una portata di 3.600 l/s.

Il Dott. Natuzzi (AMIU Taranto) evidenzia che nel piano preliminare particellare di esproprio (Elab. D07) è riportata tra le altre la Particella 8 Foglio 41 del Comune di Statte di proprietà dell'AMIU spa e che sulla stessa insistono un impianto di compostaggio e un impianto di termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani autorizzati con AIA regionale di proprietà della società in house del Comune di Taranto (AMIU spa). Pertanto chiede che venga individuata una soluzione alternativa che non preveda l'esproprio della suddetta particella.

In merito alla richiesta di AMIU, AQP richiede un sopralluogo congiunto per valutare soluzioni alternative.

Alle ore 17.15 il Dott. Natuzzi abbandona la Conferenza.

I Commissari dell'ILVA in AS chiedono che vengano rispettate tutte le esigenze qualitative e quantitative di acqua necessarie per tutti gli impianti e per le esigenze dello stabilimento. Fanno inoltre osservare che presso il CIS Taranto pendono altre valutazioni e decisioni relative all'approvvigionamento idrico degli impianti dello stabilimento, tramite un dissalatore marino proposto dalla Regione Puglia in sostituzione del riutilizzo di acque reflue degli impianti di depurazione Taranto Bellavista e Gennarini.

ArcelorMittal precisa che le esigenze qualitative e quantitative di cui sopra vanno riferite non soltanto all'assetto attuale ma alle capacità produttive autorizzata dal DPCM 29 settembre 2017 e dall'AIA 547/2012. Inoltre ArcelorMittal conferma tutte le osservazioni di cui al precedente verbale.

La Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche con riguardo alla soluzione di scarico delle acque di processo così come individuata da AQP, ritiene indispensabile che sia chiarita la titolarità del canale di scarico ILVA 1 ed acquisite tutte le ulteriori informazioni relative al canale, ivi comprese quelle leggibili nel provvedimento di AIA statale.

**La Conferenza ritiene necessario che si esprima anche il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare su quest'ultimo punto, attese le possibili implicazioni con il suddetto provvedimento di AIA.**

Il Consorzio ASI dichiara di essere proprietario del suddetto canale di scarico ILVA 1 e dichiara di essere disponibile a fornire ogni altro utile chiarimento a riguardo. Per l'utilizzo del Canale è attiva da anni una concessione con ArcelorMittal.

Infine, la Conferenza ribadisce l'opportunità di sollecitare l'EIPLI in qualità di concessionario delle opere di derivazione delle acque del Tara ad esprimersi in merito alle interferenze con l'intervento oggetto di Conferenza.

## CONCLUSIONI

Pertanto, dopo esame e dibattito sulle tematiche emerse, tenuto conto delle posizioni espresse e dei pareri acquisiti, il Presidente ritiene di aggiornare la Conferenza al **10/12/2020 alle ore 10.00**, sempre in modalità telematica, al fine di poter consentire, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 241/90, l'emissione di quelle prescrizioni e/o condizioni utili al successivo rilascio dei pareri ed autorizzazioni a parte degli Enti interessati.

Il presente verbale, stante la modalità in Videoconferenza, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzate in firma digitale, e da tutti gli altri partecipanti mediante firma elettronica avanzata, mezzo Acrobat Adobe Sign, usando l'autenticazione a più fattori (email indicata in sede di conferenza e password 10112020) per garantire una maggiore sicurezza.

L'Autorità Idrica Pugliese, dopo aver verificato la sottoscrizione di tutti i partecipanti, provvederà a trasmettere copia del presente Verbale della Conferenza di Servizi a tutti i Soggetti invitati.

L'Autorità Idrica Pugliese ne darà pubblicazione sul proprio sito WEB nella sezione dedicata.

La seduta termina alle ore 18.50.

Il Presidente

Dott. Cosimo INGROSSO

*Documento firmato digitalmente*

Il Segretario verbalizzante

Ing. Cecilia PASSERI

*Documento firmato digitalmente*







ALLEGATI :

- **Allegato 01:** Autorità di Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 19608 del 14-10-2020
- **Allegato 02:** FSE – Ferrovie del Sud Est, prot. 749 del 19/10/2020;
- **Allegato 03:** AMIU Taranto, pec del 16.10.2020;
- **Allegato 04:** riscontro AIP del 22.10.2020
- **Allegato 05:** AQP prot. 68043 del 27/10/2020 e allegato;
- **Allegato 06:** ILVA in AS, pec del 03.11.2020;
- **Allegato 07:** AQP prot. 71236 del 09/11/2020;
- **Allegato 08:** Agenzia del Demanio, prot. 19836 del 09/11/2020;
- **Allegato 09:** ARPA Puglia - Dap TA, prot. 77797 del 10.11.2020.



**FIRME DI APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO**

**“P1103 – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la “Realizzazione dell’impianto di dissalazione delle acque salmastre delle sorgenti del Tara.”.  
SEDUTA DEL 10/11/2020**

Nome e Cognome	Ente / Azienda	Tel.	Mail	Firma
Massimo Pellegrini	AQP	3346655785	m.pellegrini@aqp.it	 <small>Massimo Pellegrini (18/Nov/2020 09:36 GMT+1)</small>
Vito Paolo Scarongella	AQP RUP	3386853663	v.scarongella@aqp.it	
Lucino Venditti	AQP - Gestione	3204387856	l.venditti@aqp.it	 <small>Luciano Venditti (19/Nov/2020 09:51 GMT+1)</small>
Di Pilato Roberto	AQP Progettista	3406204128	r.dipilato@aqp.it	 <small>Roberto Di Pilato (19/Nov/2020 11:17 GMT+1)</small>
Ivan Portoghese	CNR-IRSA (Consulente AQP)	3334886130	ivan.portoghese@cnr.it	
Ing. Andrea Zotti	Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche	3477697611	a.zotti@regione.puglia.it	
Dott. Pierelli Emiliano	Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche	3925751892	e.pierelli@regione.puglia.it	 <small>Pierelli Emiliano (19/Nov/2020 14:49 GMT+1)</small>
Ing. Giacinto Angelastri	Consorzio ASI Taranto	3357700474	g.angelastri@asitaranto.it	 <small>Giacinto Angelastri (19/Nov/2020 16:28 GMT+1)</small>
Natuzzi Cosimo	AMIU Taranto – Dirigente Tecnico	3666722676	c.natuzzi@amiutaranto.com	 <small>cosimo natuzzi (20/Nov/2020 11:07 GMT+1)</small>
Ingrosso Cosimo	AIP – Direttore Amministrativo		c.ingrosso@autoritaidrica.puglia.it	-----
Passeri Cecilia	AIP – Servizio II		c.passeri@autoritaidrica.puglia.it	-----
Mannarini Angela	AIP – Ufficio Espropri		a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it	 <small>Angela Mannarini (20/Nov/2020 11:35 GMT+1)</small>



<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ente / Azienda</b>	<b>Tel.</b>	<b>Mail</b>	<b>Firma</b>
Maria Giovanna Portacci	ArcelorMittal – Direzione Ambiente	3351576060	giovanna.portacci@arcelormittal.com	-----
Avv. Gardini	Consulente ArcelorMittal	3429707555	egardini@gop.it	-----
Domenico DiGiuseppe	ArcelorMittal – Ufficio Immobiliare	3351915484	domenico.digiuseppe@arcelormittal.com	-----
Antonio Giordano	ArcelorMittal – Responsabile Energia	3351249005	antonio.giordano@arcelormittal.com	-----
Antonio Tagliente	ArcelorMittal – Responsabile distribuzione e trattamento acque	3341021285	antonio.tagliente@arcelormittal.com	-----
Giuseppe Mercurio	ArcelorMittal – Ente Ambiente Taranto	3401250825	giuseppe.mercurio@arcelormittal.com	-----
Dr. Francesco Ardito	Commissario Straordinario ILVA in AS	3482583580	francesco.ardito@ilvainas.com	-----
Avv. Antonio Lupo	Commissario Straordinario ILVA in AS	3287050060	antonio.lupo@ilvainas.com	-----
Prof. Alessandro Danovi	Commissario Straordinario ILVA in AS	023592961	alessandro.danovi@ilvainas.com	-----
Ing. Giancarlo Quaranta	Direzione Tecnica Operativa ILVA in AS	3356408853	giancarlo.quaranta@ilvainas.com	-----












# P1103 Tara\_ Verbale Seduta\_10-11-2020\_fir1

















Rapporto di audit finale

















2020-11-20

Creato il:	2020-11-18
Da:	Cosimo Francesco Ingrosso (tecnico@autoritaidrica.puglia.it)
Stato:	Firmato
ID transazione:	CBJCHBCAABAAiMFYqs3tqVWzgex8-aK8oblC5qWKvg6u

## Cronologia di "P1103 Tara\_ Verbale Seduta\_10-11-2020\_fir1"

-  Documento creato da Cosimo Francesco Ingrosso (tecnico@autoritaidrica.puglia.it)  
2020-11-18 - 8.18.39 GMT- Indirizzo IP: 2.45.120.92
-  Documento inviato per e-mail a Massimo Pellegrini (m.pellegrini@aqp.it) per la firma  
2020-11-18 - 8.20.19 GMT
-  E-mail visualizzata da Massimo Pellegrini (m.pellegrini@aqp.it)  
2020-11-18 - 8.35.56 GMT- Indirizzo IP: 92.223.245.253
-  Massimo Pellegrini (m.pellegrini@aqp.it) ha immesso una password valida  
2020-11-18 - 8.36.07 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Massimo Pellegrini (m.pellegrini@aqp.it)  
Data firma: 2020-11-18 - 8.36.38 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 92.223.245.253
-  Documento inviato per e-mail a Vito Paolo Scarongella (v.scarongella@aqp.it) per la firma  
2020-11-18 - 8.36.40 GMT
-  E-mail visualizzata da Vito Paolo Scarongella (v.scarongella@aqp.it)  
2020-11-18 - 8.39.15 GMT- Indirizzo IP: 151.50.38.30
-  Vito Paolo Scarongella (v.scarongella@aqp.it) ha immesso una password valida  
2020-11-18 - 8.39.32 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Vito Paolo Scarongella (v.scarongella@aqp.it)  
Data firma: 2020-11-18 - 8.46.18 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 151.50.38.30
-  Documento inviato per e-mail a Luciano Venditti (l.venditti@aqp.it) per la firma  
2020-11-18 - 8.46.20 GMT
-  E-mail visualizzata da Luciano Venditti (l.venditti@aqp.it)  
2020-11-18 - 15.33.18 GMT- Indirizzo IP: 92.223.245.253

-  E-mail visualizzata da Luciano Venditti (l.venditti@aqp.it)  
2020-11-19 - 8.50.37 GMT - Indirizzo IP: 2.44.142.243
-  Luciano Venditti (l.venditti@aqp.it) ha immesso una password valida  
2020-11-19 - 8.50.48 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Luciano Venditti (l.venditti@aqp.it)  
Data firma: 2020-11-19 - 8.51.38 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 2.44.142.243
-  Documento inviato per e-mail a Roberto Di Pilato (r.dipilato@aqp.it) per la firma  
2020-11-19 - 8.51.40 GMT
-  E-mail visualizzata da Roberto Di Pilato (r.dipilato@aqp.it)  
2020-11-19 - 10.16.14 GMT - Indirizzo IP: 92.223.245.251
-  Roberto Di Pilato (r.dipilato@aqp.it) ha immesso una password valida  
2020-11-19 - 10.16.50 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Roberto Di Pilato (r.dipilato@aqp.it)  
Data firma: 2020-11-19 - 10.17.27 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 92.223.245.251
-  Documento inviato per e-mail a Ivan Portoghese (ivan.portoghese@cnr.it) per la firma  
2020-11-19 - 10.17.29 GMT
-  E-mail visualizzata da Ivan Portoghese (ivan.portoghese@cnr.it)  
2020-11-19 - 10.30.16 GMT - Indirizzo IP: 194.119.201.132
-  Ivan Portoghese (ivan.portoghese@cnr.it) ha immesso una password valida  
2020-11-19 - 12.04.38 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Ivan Portoghese (ivan.portoghese@cnr.it)  
Data firma: 2020-11-19 - 12.06.08 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 194.119.201.186
-  Documento inviato per e-mail a a zotti (a.zotti@regione.puglia.it) per la firma  
2020-11-19 - 12.06.10 GMT
-  E-mail visualizzata da a zotti (a.zotti@regione.puglia.it)  
2020-11-19 - 12.14.01 GMT - Indirizzo IP: 66.249.81.181
-  a zotti (a.zotti@regione.puglia.it) ha immesso una password valida  
2020-11-19 - 12.14.36 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da a zotti (a.zotti@regione.puglia.it)  
Data firma: 2020-11-19 - 12.26.19 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 5.171.89.241
-  Documento inviato per e-mail a Pierelli Emiliano (e.pierelli@regione.puglia.it) per la firma  
2020-11-19 - 12.26.22 GMT

-  E-mail visualizzata da Pierelli Emiliano (e.pierelli@regione.puglia.it)  
2020-11-19 - 13.46.40 GMT - Indirizzo IP: 66.249.81.177
-  Pierelli Emiliano (e.pierelli@regione.puglia.it) ha immesso una password valida  
2020-11-19 - 13.47.08 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Pierelli Emiliano (e.pierelli@regione.puglia.it)  
Data firma: 2020-11-19 - 13.49.40 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 93.57.71.166
-  Documento inviato per e-mail a Giacinto Angelastri (g.angelastri@asitaranto.it) per la firma  
2020-11-19 - 13.49.42 GMT
-  E-mail visualizzata da Giacinto Angelastri (g.angelastri@asitaranto.it)  
2020-11-19 - 15.17.52 GMT - Indirizzo IP: 93.43.62.50
-  Giacinto Angelastri (g.angelastri@asitaranto.it) ha immesso una password valida  
2020-11-19 - 15.21.33 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Giacinto Angelastri (g.angelastri@asitaranto.it)  
Data firma: 2020-11-19 - 15.28.07 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 93.43.62.50- Firma acquisita da dispositivo con numero telefonico XXXXXXXX0474
-  Documento inviato per e-mail a cosimo natuzzi (c.natuzzi@amiutaranto.com) per la firma  
2020-11-19 - 15.28.09 GMT
-  E-mail visualizzata da cosimo natuzzi (c.natuzzi@amiutaranto.com)  
2020-11-20 - 7.39.58 GMT - Indirizzo IP: 2.115.226.18
-  cosimo natuzzi (c.natuzzi@amiutaranto.com) ha immesso una password valida  
2020-11-20 - 10.04.55 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da cosimo natuzzi (c.natuzzi@amiutaranto.com)  
Data firma: 2020-11-20 - 10.07.28 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 2.115.226.18
-  Documento inviato per e-mail a Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it) per la firma  
2020-11-20 - 10.07.31 GMT
-  E-mail visualizzata da Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it)  
2020-11-20 - 10.13.38 GMT - Indirizzo IP: 37.162.183.207
-  Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it) ha immesso una password valida  
2020-11-20 - 10.13.53 GMT
-  Documento firmato elettronicamente da Angela Mannarini (a.mannarini@autoritaidrica.puglia.it)  
Data firma: 2020-11-20 - 10.15.17 GMT - Origine ora: server- Indirizzo IP: 37.162.183.207
-  Accordo completato.  
2020-11-20 - 10.15.17 GMT